Con la pioggia nuovi crolli nelle zone colpite dalle frane

A Caltanissetta si potevano evitare le «peggiori ipotesi»

Le responsabilità degli amministratori dc documentate da'lc relazioni geologiche - Erano pronte da 15 anni le misure per la salvaguardia del territorio - Alcune zone senz'acqua da un mese: proteste nei quartieri - Libro bianco del PCI

Dal nostro corrispondente

CALTANISSETTA, 4

[illegible] quanto potesse sembrare. Le relazioni geologiche preparate dall'ing. Walter Bruzner del ministero dei Lavori Pubblici [illegible] 16 anni [illegible]

Intanto, le relazioni sono quattro e vanno dal 22 marzo 1960 al primo giugno 1971 [illegible] variazioni spesso non secondarie originate [illegible] da pressioni [illegible] quattro le misure necessarie per il contenimento della frana e la loro urgenza vengono ripetute senza ombra di equivoci.

Quali erano i provvedimenti capaci di evitare «anche le peggiori ipotesi»? Primo, la demolizione dei fabbricati dissestati nel tratto di via Vespri Siciliani, disabitati dopo la frana del 1967. In questo tratto viene inoltre consigliata la costruzione di un muro di sostegno per la stabilità di via Montebello, la via che registra oggi il maggior numero di crolli e di sgomberi. Secondo, sistemazione del versante a monte della statale agrigentina verso la zona del monte S. Anna: tutta l'area dovrà essere protetta da vincolo forestale. Dovrà essere vietata ogni ulteriore costruzione in detta area, ivi compreso il nucleo urbano situato tra il tratto dissestato di via Vespri Siciliani e la statale. Terzo, sistemazione del vallone Angeli e dei rami in esso confluenti. Tale imponente complesso di lavori dovrà essere iniziato senza indugio poiché l'ulteriore erosione dei solchi laterali può compromettere in futuro la validità di ogni altro provvedimento. Quarto, controllo per mezzo di capisaldi.

«Per quanto riguarda — proseguono le relazioni — lo ordine delle priorità dei sud detti provvedimenti, a parte la necessità di demolire immediatamente gli edifici pericolanti [illegible] si ritiene [illegible] urgenti, se si vuole evitare un ulteriore e progressivo aggravamento della situazione con conseguenze per coloro [illegible] la strada statale sia per l'abitato ad essa adiacente. Si ricorda che se si fosse iniziato ad operare nel 1960, oggi probabilmente non si sarebbero amentati danni così gravi».

Abbiamo citato testualmente dalla relazione del 2 dicembre 1967: potremmo aggiungere che se si fosse messo subito mano alle opere suggerite, non si sarebbero [illegible] i danni [illegible] 76 milioni [illegible]

Le famiglie che hanno [illegible] Montebello e via Vespri Siciliani sono più di trenta [illegible] questa [illegible] hanno preferito alloggiare presso amici o parenti e soprattutto famiglie che [illegible] nelle case pericolanti [illegible] dell'emergenza [illegible] più di 500 e ad essi vanno aggiunti quelli delle altre zone che fanno salire il numero a circa un migliaio.

[illegible] potrà avere dopo il censimento che le sezioni del PCI hanno deciso di iniziare per avere fina mente un quadro [illegible] delle dimensioni del dramma.

Oggi, intanto, la pioggia ha [illegible] nuova preoccupazione [illegible] S. Giuliano in particolare. Continua a mancare l'acqua in alcuni quartieri manca da oltre un mese e si rivela sempre più insufficiente [illegible] con le autobotti dell'esercito. In molti quartieri (S. Barbara, S. Flavia, Provvidenza) i comitati di quartiere hanno organizzato manifestazioni di protesta, chiedendo un immediato ripristino del riforni mento idrico e comunque un serio potenziamento delle misure di emergenza.

Delegazioni dei quartieri si sono incontrate ieri con i parlamentari comunisti che hanno visitato le zone maggiormente colpite e confluiranno oggi nell'assemblea cittadina organizzata dalla Federazione comunista che ha preannunciato un libro bianco sulle responsabilità e sul dissesto del territorio della città. Responsabilità che, come dicevamo all'inizio, appaiono di giorno in giorno più chiare e che investono una politica complessiva di abbandono del territorio, a cui si aggiunge la bieca speculazione che ha contraddistinto le amministrazioni comunali dc di molte città meridionali.

A parte il dramma della frana, l'esistenza di situazioni come quelle di via Montebello [illegible] del centro storico di Caltanissetta [illegible] 8-10 persone [illegible] Responsabilità di cui si dovrà finalmente dare conto.

Michele Geraci

Interpellanza alla Regione, dopo la frana di Agrigento

Proposto dal PCI un piano per la «Valle dei Templi»

Dalla nostra redazione

PALERMO, 4

L'istituzione per Agrigento di un apposito comitato tecnico-scientifico che affianchi la regione nello studio, nella definizione e la realizzazione [illegible] di un organico programma di riassetto idrogeologico dell'intera area agrigentina «che superi la settorialità degli interventi attuali e che si ponga l'obiettivo di costituire uno stabile e razionale consolidamento della zona archeologica», e quanto, tra l'altro, chiede il gruppo comunista alla Regione siciliana, in una interpellanza rivolta al presidente dell'ARS. Firmatari il capogruppo Michelangelo Russo, Montecon e Guerr[illegible].

Ciò in considerazione anche del fatto che analoghe frane si sono registrate negli ultimi tempi in diversi punti del centro abitato, mettendo in evidenza le dimensioni complessive del dissesto idrogeologico, alla cui gravità «non sembrano porre l'attenzione e la cura dovuta — si afferma [illegible]

I deputati comunisti [illegible] che vengano [illegible] governo intende promuovere [illegible] salvaguardare l'integrità dell'inestimabile patrimonio archeologico della Valle dei Templi, con tro il pericolo che — si rileva — [illegible] no degli esperti pronunciati sull'argomento ha ritenuto [illegible] ulteriori frane, che potrebbero direttamente interessare la parte di costone calcareo su cui poggiano i monumenti, e potrebbero dunque compromettere la loro stabilità e la loro sopravvivenza.

Il gruppo comunista chiede anche di sapere quali interventi l'ARS intende adottare per sollecitare il governo in questo senso.

Il colpo in una banca di Reggio Emilia

Rilasciato il sindacalista fermato per una rapina

REGGIO EMILIA, 4

Pietro Mancini, il giovane sindacalista milanese fermato dalla polizia come sospetto partecipante alla rapina compiuta il 24 dicembre scorso ai danni della Banca di Castelnuovo Sotto in provincia di Reggio, è uscito dal carcere di S. Tommaso poco prima delle 18 di oggi: il magistrato che dirige le indagini, dottor Bevilacqua, non ha convalidato il fermo di polizia giudiziaria che era stato adottato il 31 dicembre nei confronti del sindacalista il quale, tuttavia, resta indiziato per concorso in rapina. La decisione del magistrato sarebbe determinata dal fatto che gli impiegati della banca presenti al momento dell'incursione banditesca non hanno riconosciuto Mancini nelle ricognizioni che si sono svolte ieri pomeriggio.

All'uscita del carcere Mancini ha dichiarato che si è trattato di una provocazione nei suoi confronti e nei confronti della Fim-Cisl milanese. Ha escluso assolutamente di avere partecipato alla rapina: la provocazione — ha detto — si è realizzata soprattutto nell'indicare come sua la vettura che, la mattina del 14 gennaio, dieci giorni prima del colpo, era stata vista aggirarsi in modo sospetto intorno alla banca successivamente rapinata.

Uno dei punti principali dai quali sono partite le indagini che hanno poi portato al fermo di Mancini è infatti rappresentato dalla vicenda di questa autovettura che un testimone vide aggirarsi intorno alla banca. Insospettito, il testimone annotò il numero di targa ed il colore della vettura corrispondevano a quella intestata al giovane sindacalista.

Mancini ha escluso di essere venuto a Reggio Emilia nella giornata del 14 gennaio, per la quale aveva fissato due appuntamenti importanti, uno con una ragazza, in mattinata, l'altro con un legale, nel pomeriggio.

La vettura, quel giorno, era rimasta ferma in un parcheggio di Milano. Secondo il sindacalista non si può escludere che qualcuno se ne sia servito, come non può essere escluso [illegible] la macchina vista a Castelnuovo Sotto portasse una targa falsa coincidente con quella di Mancini, il quale ha anche sostenuto che la sua auto spesso teneva lasciata aperta [illegible]

Vi hanno preso parte tutti i comitati dei reparti

Forte assemblea ieri a Roma per il sindacato di polizia

Lanciata la campagna di adesione alla piattaforma programmatico-rivendicativa elaborata dalla Federazione CGIL-CISL-UIL - Aperta la fase costituente di una associazione sindacale unitaria - Discorso di Laj

La fase costituente per la creazione del sindacato unitario [illegible] anche a Roma. E' stata aperta praticamente ieri sera con una affollata assemblea dei comitati dei reparti di stanza nella capitale e nella provincia. E' servita a lanciare la campagna di adesione alla piattaforma programmatico-rivendicativa per la riforma della polizia e alle linee che dovranno caratterizzare il sindacato dei dipendenti di PS aderente alla Federazione CGIL-CISL-UIL. Sono state distribuite centinaia di schede che verranno sottoposte a tutto il personale di polizia che presta servizio a Roma.

La sala di via Cavour era gremita. [illegible] interventi [illegible] guardie, appuntati [illegible] graduati [illegible] Federazione [illegible]

[illegible]

[illegible] «Non vogliamo [illegible]»

[illegible]

Alassio: il pagamento del riscatto

Sta per concludersi il sequestro di Sara?

Dal nostro inviato

ALASSIO, 4

Forse è a una svolta decisiva la vicenda della piccola Sara Domini, rapita ad Alassio sabato [illegible]

[illegible] telefonato ieri sera. Le stiamo somministrando sedativi». E' una bambina di 4 anni molto attaccata alla madre. Si comprende quale grave trauma possa rappresentare per lei la tragica esperienza [illegible] Potrebbero [illegible]

In questa atmosfera di angosciosa attesa si è inserito oggi uno squallido episodio di sciacallaggio [illegible] Genova [illegible]

I tre, Ciro Franciulli, di 20 anni, residente a Napoli in via Toscana 24, Albano [illegible] di 25 anni, abitante a Genova in via Monte Sielo 112 e Orazio Gennaro, di 23 anni, da Castellammare di Stabia, pure residente a Genova in via Vezzi 30, saranno denunciati per tentata truffa.

g. l.

Un convegno a Ferrara

Adeguati interventi legislativi per la difesa della natura nelle zone paludose

L'inquinamento delle acque minaccia la fauna e la flora lacustre nelle vicinanze della costa adriatica

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 4

[illegible]

Non si parte da zero. Qualcosa è già stato fatto muovendo da un censimento dei beni naturali e paesaggistici (è il caso ad esempio della provincia di Ferrara) si è giunti ad una serie di misure [illegible] e alla elaborazione di piani regolatori che considerano la presenza di valli e paludi a scopo economico, turistico e naturale. [illegible] evidentemente, si tratta [illegible] ben oltre queste misure per garantire una attuazione anche nel nostro paese della Convenzione di Ramsar: la tutela permanente della fauna e dell'ambiente va affidata ad organismi di partecipazione sociale; tutte le Regioni devono impegnarsi a varare norme per la istituzione generalizzata di oasi di protezione della fauna o di [illegible] il governo deve emanare, in base alle indicazioni delle Regioni una normativa nazionale di principio [illegible] e di salvaguardia e di tutela degli ambienti e della fauna selvatica con la creazione di adeguati istituti zu[illegible] di interesse pubblico.

Gianni Buozzi

Una frana a Taormina: in pericolo un albergo

TAORMINA, 4

Una collinetta di terreno argilloso nei pressi di Taormina, a Mazzaro, sta scivolando a fondo valle. In un mese i tecnici hanno rilevato un abbassamento di circa un metro. Il movimento ha investito lo hotel «Villa Bianca» capace di [illegible] posti letto, e la direzione [illegible] ha già [illegible] contratti [illegible] con le varie agenzie di viaggio straniere per la prossima stagione turistica [illegible] la stabilità del complesso alberghiero risulta [illegible] compromessa.

Secondo i proprietari dello albergo che sorge vicino alla stazione della funivia che collega Mazzaro a Taormina, a provocare lo scivolamento della collinetta avrebbero concorso due cause: le infiltrazioni di acqua piovana nel terreno e gli sbancamenti effettuati a valle da un privato.

FINITA L'EPOCA DEI «CELERINI», LA POLIZIA VUOLE UN VOLTO NUOVO

PS: più valide strutture per la lotta alla criminalità

Oltre agli stipendi c'è da rivedere tutta l'organizzazione dei servizi - Potenziare i commissariati di zona - Un poliziotto che sia cittadino

Dalla nostra redazione

MILANO, 4

Nelle ultime settimane, il dibattito sulla riforma della polizia, sulla smilitarizzazione della PS e la creazione del sindacato unitario si è sempre più esteso nel paese. Funzionari delle questure, agenti, dirigenti sindacali hanno discusso e continuano a discutere su come deve cambiare il corpo di PS per fare una polizia efficiente e democratica. Su questi problemi abbiamo raccolto i pareri di alcuni agenti e funzionari della questura di Milano.

«In una trasmissione televisiva sulla polizia c'era anche un'intervista all'ex ministro degli Interni Scelba, registrata due o tre anni fa. E' un'intervista che spiega tante cose sulla polizia di ieri e di oggi: Scelba mandò via i partigiani, i comunisti, dalla Celere fece la creatura prediletta, concepì la polizia soprattutto in funzione della piazza, cosa vuole che gliene importasse del grado di preparazione degli uomini. E ora eccoci qui con questa vecchia impronta, di cui Scelba si vanta, inadeguati davanti alla criminalità e al terrorismo. Questa è la verità».

«La gestione Scelba, che poi non era evidentemente solo la sua ma della DC e dei vari governi in cui è stato ministro, ha quindi influito negativamente sul reclutamento, sull'addestramento, sulla preparazione della polizia?»

«Sì, senza dubbio. Che cosa vuole che ci sia di buono, di valido nei corsi di addestramento nei quali si continuano a insegnare agli uomini il "passo della pantera", del "giaguaro" o cose simili? Così succede che in un servizio importante come lo ufficio politico della questura di una grande città ci sono duecento uomini, ma non più di venti-trenta sono in grado di compiere un'indagine».

La conversazione avviene con un funzionario della questura milanese dopo le più recenti ventate di criminalità e di terrorismo, dalla sparatoria della banda Vallanzasca contro una «Volante» all'uccisione del vice questore Padovani e del maresciallo Bazzega da parte del «brigatista rosso» Walter Alasia.

Giusto equilibrio

«Ecco la mia tredicesima» dice un commissario capo «Sono 200 mila lire. Quella del povero Bazzega era di 163 mila lire».

«Ma non è solo questione di soldi, anche se questo problema esiste» precisa un altro funzionario. «E' anche questione di organizzazione e di struttura della polizia. Intanto bisogna ristabilire il giusto equilibrio tra la parte impegnata in compiti di ordine pubblico e quella destinata alla lotta alla criminalità e al terrorismo. Bisogna inoltre disporre di uomini con un grado di cultura più elevato. Nelle scuole occorre curare anche la parte della formazione che riguarda i rapporti con i cittadini, oltre alla professionalità. Sino ad oggi abbiamo avuto il soldato-poliziotto, soprattutto. Bisogna inoltre riesaminare l'organizzazione dei servizi. Per altro, è accertato, specie nelle grandi città ora è venuto il momento di decentrare. I distretti di polizia, nati dalla riforma di più commissariati a Milano sono già un'esperienza negativa. Abbiamo bisogno invece di potenziare i commissariati di zona che oggi hanno forze e mezzi inadeguati. Le faccio un esempio, il commissariato di Sesto Porta Romana che ha competenza [illegible] dispone di venti, ventidue uomini, [illegible] per ferie o permesso e vedrà che cosa resta. Come si può seriamente pensare che, nel quadro dell'impegno degli uomini, si possa svolgere bene un compito di prevenzione e di repressione con riferimento [illegible] Vede, io capisco che in questi anni sono cambiate molte cose nella realtà milanese, come nel resto in quella italiana. Non so se oggi sarebbe ancora immaginabile la figura del poliziotto [illegible] un po' tutti nei vecchi quartieri, specie in quelli dove c'era una "mala" che di questi tempi può addirittura sembrare romantica, legata a un "codice d'onore" tramandato dalle giovani leve della criminalità. Tuttavia penso che irrobustendo i commissariati di zona, tornando ai pattuglioni di tre-quattro uomini collegati alle "Volanti" si possa fare un buon lavoro dal punto di vista della conoscenza della gente e degli ambienti».

Applicare le leggi

«Non c'è bisogno di leggi eccezionali, applichiamo bene quelle che ci sono, miglioriamo la preparazione degli agenti, dei sottufficiali, dei funzionari e otterremo dei buoni risultati anche contro [illegible]».

Uomini del SDS (Servizio di Sicurezza) [illegible] corridoio della questura [illegible] questo [illegible] Bazzega [illegible] il capo del SDS [illegible] padre e alla madre, che a Bazzega [illegible] bomba [illegible] proprio per seminare la morte [illegible] noi non possiamo lottare contro delle ombre o solo contro dei gregari».

Qualcuno [illegible] Soro [illegible] nuova) [illegible] centro [illegible] fondato da De Carolis [illegible] Milano era praticamente sconosciuto [illegible] Addosso ad un altro «brigatista» hanno trovato un elenco di funzionari della questura di Milano. Fra questi c'era anche quello di un funzionario [illegible] prima a Milano [illegible] formate le «Brigate rosse». Non vogliamo spargere sospetti [illegible]

Problema politico

«Noi abbiamo bisogno [illegible]» «anche se un poliziotto [illegible] la polizia deve cambiare e sta cambiando politicamente e non, ovviamente, nel senso che i poliziotti si schierano con questo o quel partito. Nel senso che agenti, sottufficiali, ufficiali, funzionari stanno riconsiderando il proprio ruolo.

L'assemblea indetta [illegible] a Milano dalla Federazione CGIL-CISL-UIL e stata [illegible] Per chi ha conosciuto la polizia di Scelba [illegible] i poliziotti venivano sorvegliati [illegible] ciò che si presentava di [illegible] proprio grado [illegible] intervente davanti a discutere di smilitarizzazione della PS e di sindacato, di riforma della polizia.

Ennio Elena

PS: In questo [illegible] articolo [illegible] poliziotti [illegible] richiesta degli interessati [illegible] ministero degli Interni a rilasciare interviste. Crediamo che anche questo particolare sia il segno della necessità di riformare la polizia, di riconoscere tutte le libertà costituzionali a chi ha per compito quello di tutelarle.

[illegible]

Durante l'assemblea [illegible] Franco Fedeli, che ha [illegible] «Ordine Pubblico» «per difendere un [illegible]».

s. p.

L'EUROPEO

Il PCI al governo

Giorgio Amendola annuncia le condizioni che rendono inevitabile un governo col PCI.

Le sette regine di Roma

Le padrone di casa più in voga della capitale. Chi va da loro, cosa si dice, come ricevono.

La guerra sotto i mari

Chi controlla i mari controlla la terra: c'è una guerra già in corso, ne documentiamo gli episodi e le strategie

Capa era un falsario?

Una polemica su una famosissima fotografia del celebre fotografo americano.

Giorgio Galli

Il commento sugli avvenimenti del maggior politologo italiano.

L'EUROPEO

il piacere di leggere